

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 02820/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2820 del 2019, proposto da

Anneris Jimenez, rappresentato e difeso dagli avvocati Giovanni Marchese e Cristina Bellerone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ufficio Scolastico Regionale Campania-Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Commissione Giudicatrice Classe di Concorso BC02, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo; domicilio digitale: ads.pa@mailcert.avvocaturastato.it; domicilio fisico: Palermo, via Villareale n. 6;

nei confronti

Maria Aurora Alvarez Fernandez, Maria Teresa Monterisi, Maria Piedad Marin Camacho, Patrizia Arce, Rosa Lina Sgaraglino, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento,

- della graduatoria di merito del concorso indetto con D.D.G. n. 85 dell'1.2.2018

del MIUR, pubblicato nella GURI n. 14 del 16.2.2018, per la classe di concorso BC02 (conversazione in lingua straniera - spagnolo) per la regione Sicilia;
- di tutti gli atti presupposti connessi e consequenziali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'Ufficio Scolastico Regionale Campania, dell'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e della Commissione Giudicatrice Classe di Concorso BC02;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 27 ottobre 2021 il dott. Calogero Commandatore e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati (Berrayarza, Etcheverria, Riccobene, Ortega Gutierrez) che, dalla lettura della graduatoria, sarebbero direttamente incisi dall'eventuale accoglimento del ricorso;

- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, in ragione della possibilità che vi siano altri controinteressati non immediatamente individuabili o sopravvenuti, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le seguenti modalità:

a).- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati dal quale risulti:

1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2.- il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;

- 4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie regionali impugnate;
 - 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
 - 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
 7. - il testo integrale del ricorso introduttivo, dei motivi aggiunti e del ricorso in riassunzione;
- b.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali – previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi e dei motivi aggiunti, della presente ordinanza – il testo integrale del ricorso, dei motivi aggiunti e del ricorso in riassunzione e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:
- a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
 - b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.
- Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti:
- c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti e il ricorso in riassunzione nonché la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);
 - d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, del ricorso in riassunzione nonché della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei

controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovranno, inoltre, curare che sull'*home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Considerato che si dispone, infine, che le notifiche individuali nonché le predette pubblicazioni dovranno essere effettuate, a pena d'improcedibilità, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

Ritenuto di dovere fissare per il prosieguo l'udienza pubblica del 1° giugno 2022, ore di rito.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda) ordine l'integrazione del contraddittorio nei termini e nelle modalità indicate in motivazione rinviando all'udienza pubblica del 1° giugno 2022, ore di rito.

Così deciso in Palermo nelle camere di consiglio dei giorni 27 ottobre 2021 e 20 dicembre 2021, con l'intervento dei magistrati:

Nicola Maisano, Presidente

Francesco Mulieri, Primo Referendario

Calogero Commandatore, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Calogero Commandatore

IL PRESIDENTE
Nicola Maisano

IL SEGRETARIO